

India: pena capitale per gli stupratori che causano la morte delle vittime

Data: 2 marzo 2013 | Autore: Elisa Lepone



NEW DELHI, 3 FEBBRAIO 2013 – Mentre è ancora in corso il [chiacchieratissimo processo ai sei aggressori della studentessa](#) indiana ventitreenne [morta dopo due settimane di agonia in seguito ad uno stupro avvenuto su un autobus della capitale](#) e le violenze sessuali sul suolo indiano si susseguono senza sosta, come un cancro che infetta l'intero Paese, il governo decide (finalmente) di attuare la linea dura nei confronti degli stupratori.

[Dopo l'istituzione dei tribunali speciali](#), un nuovo decreto, promulgato dal presidente indiano Pranab Mukherjee, prevede la pena capitale per gli stupratori in caso di morte della vittima come conseguenza della violenza. In base alla nuova legge, sarà di vent'anni la pena minima per i responsabili dei seguenti reati: stupro di gruppo di una minore e violenza da parte di un poliziotto o da chi a qualsiasi titolo eserciti un'autorità o potere pubblico. Prevista invece la possibilità della pena capitale in caso di morte o menomazione della vittima.[MORE]

La nuova norma, attuata in un Paese in cui, per anni, la violenza sulle donne è stata celata sotto una spessa coltre di silenzio, lascia però totalmente insoddisfatte le rappresentanti dei movimenti femministi indiani, le quali ritengono che il nuovo procedimento legislativo non sia in realtà in grado di contrastare o prevenire la violenza sulle donne, una fra le più dolorose piaghe che affliggono il continente indiano.

(fonte www.agi.it)

(foto www.fanpage.it)

Elisa Lepone

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/india-pena-capitale-per-gli-stupratori-che-causano-la-morte-delle-vittime/36757>

